



Il Ministro del turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

DECRETO DI CONCESSIONE DELLE RISORSE A VALERE SUL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI CONTO CAPITALE 2024 – IN CONTO RESIDUI DI LETTERA F) 2024 – DI CUI ALL’AVVISO PROT. N. 212933/25

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti;

VISTO, in particolare, l’articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, il quale prevede l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere e alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche e degli interventi correlati;



VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche", nell'ambito della "Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP”;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice unico di progetto (CUP);

VISTO l'articolo 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "*Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie*", il quale, al comma 6, prevede che "*a partire dal 1°giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento dell'assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso*";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016 con il quale sono state disciplinate le modalità di trasmissione dei documenti contabili alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che prevede la nullità degli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante "*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*" e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativo contabile;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi*



dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l'articolo 6 concernente l'istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con il quale sono stati nominati il Ministro del turismo e il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 24 novembre 2023 al n. 1539;

CONSIDERATO che col D.P.C.M. n. 177/2023, è stata istituita la Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo a cui, ai sensi della Tabella 16 - del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026, è stato attribuito il Centro di Responsabilità C.d.R 7, nel quale è transitato il capitolo 7115, p.g. 1, precedentemente attribuito al C.d.R. 2 – Segretariato generale;

VISTO il decreto ministeriale n. 184611 del 20 settembre 2024, recante “Individuazione e attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177”;

VISTO il Piano strategico del Turismo 2023-2027, approvato dalla X Commissione della Camera (attività produttive, commercio e turismo), nonché dalla IX Commissione permanente (Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare) del Senato in data 17 maggio 2023, approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 2023;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2024, prot. n. 7306/24 del 11 marzo 2024, recante la gestione delle risorse economico-finanziarie, iscritte nello stato di previsione del Ministero del turismo (Tabella 16) per l'anno finanziario 2024, e la relativa identificazione dei Centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2025, prot. n. 56870 del 31 gennaio 2025, recante la gestione delle risorse economico-finanziarie, iscritte nello stato di previsione del Ministero del turismo (Tabella 16) per l'anno finanziario 2025 e la relativa identificazione dei Centri di responsabilità amministrativa, tra cui il CdR 7 - Direzione generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo, al quale è attribuito il capitolo 7115;



VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, e, in particolare, l'articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTO, in particolare, che l'articolo 1, comma 369, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, che prescrive che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono stabilite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;

VISTO, altresì, l'articolo 1, comma 370, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, ai sensi del quale “*per le risorse del Fondo di cui al comma 368, il medesimo decreto di cui al comma 369 definisce un piano con il quale sono individuati gli interventi e i soggetti attuatori con indicazione dei codici unici di progetto, le modalità di monitoraggio degli interventi, il cronoprogramma procedurale con i relativi obiettivi determinati in coerenza con gli stanziamenti di cui al comma 368, nonché le modalità di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale*” con la ulteriore prescrizione che le informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi di cui al comma 368 sono rilevate attraverso il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e sistemi collegati;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*” che ha rifinanziato il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, con una dotazione pari a 90.000.000,00 euro per l'anno 2024, 95.000.000,00 euro per l'anno 2025 e 50.000.000,00 euro per l'anno 2026;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*” che ha rifinanziato il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente per l'anno 2025 e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 3462 del 9 marzo 2022 recante “*Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*”, così come modificato dal decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 8426 del 1° luglio 2022 e dal decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 8019 del 19 aprile 2023;

VISTO l'Atto di programmazione per il triennio 2023-2025 relativo al Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale prot. n. 8912 del 5 maggio 2023, nonché il relativo aggiornamento all'annualità 2024 prot. n. 11278 del 17 aprile 2024;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, prot. n. 201334 del 2 luglio 2025, recante la programmazione di utilizzo delle risorse inerenti al Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, disponibili sul capitolo 7115 in conto residui di lettera f);



VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del sopracitato decreto ministeriale prot. n. 201334 del 2 luglio 2025, recante "*Individuazione risorse di conto capitale disponibili in conto residui di lettera f)*", ai sensi del quale "*In relazione alle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per l'annualità 2024, disponibili sul capitolo 7115 in conto residui di lettera f), pari a € 50.509.770,40, è individuata la quota destinata alle Regioni, di importo pari a € 40.407.816,32*";

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 3, del sopracitato decreto ministeriale prot. n. 201334 del 2 luglio 2025, recante "*Individuazione risorse di conto capitale disponibili in conto residui di lettera f)*", ai sensi del quale "*Tenuto conto della disposizione normativa di cui all'articolo 1, lett. b), comma 2 del decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 8019 del 19 aprile 2023, con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, si provvede, anche sulla base di una proposta in auto coordinamento, all'approvazione del Piano degli investimenti da parte delle Regioni e Province autonome*";

CONSIDERATA la comunicazione acquisita al protocollo del Segretariato Generale n. 206846 del 9 luglio 2025, con la quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso una proposta formulata in auto coordinamento in merito all'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto ministeriale prot. n. 201334 del 2 luglio 2025;

TENUTO CONTO che, sulla base della suddetta proposta formulata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, risorse pari a euro 4.000.000,00 sono destinate al rifinanziamento dell'Accordo di Programma "*Viaggio Italiano 2021-2024*", in quanto progettualità di interesse comune a tutte le Regioni e Province autonome;

VISTO l'Avviso prot. n. 212933 del 18 luglio 2025, recante "*Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale, disponibili sul capitolo 7115 in conto residui di lettera f)*";

CONSIDERATA altresì l'indicazione di prevedere la presentazione delle istanze a mezzo posta elettronica certificata;

TENUTO CONTO, altresì, che alla luce della suddetta proposta formulata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, le restanti risorse pari a euro 36.407.816,32 sono destinate al cofinanziamento di progetti presentati dalle Regioni ai sensi del citato Avviso prot. n. 212933 del 18 luglio 2025;

VISTI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 5 agosto 2025 in merito alla suddetta proposta di utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto ministeriale prot. n. 201334 del 2 luglio 2025;

CONSIDERATA la procedura per la presentazione delle istanze di cofinanziamento a valere sulle sopracitate risorse inerenti al Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale, annualità 2024, disponibili sul capitolo 7115 in conto residui di lettera f), individuando inoltre gli elementi essenziali da comunicare in sede di presentazione dei progetti;

VISTO l'art. 1, comma 4, dell'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale (capitolo 7115, in conto residui, lettera f), che prevede la possibilità, per ciascuna



Regione proponente, di indicare ulteriori proposte progettuali “di riserva”, al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che tali proposte progettuali “di riserva” possono essere oggetto di valutazione ai sensi dell’art. 2, comma 5, del medesimo Avviso;

CONSIDERATO che, a seguito della verifica, la Commissione redige l’elenco delle proposte ammissibili e che, in tale ambito, si prevede il finanziamento di almeno un progetto per ciascuna Regione, ove presente, riservandosi, altresì, il Ministero del Turismo, in caso di richieste eccedenti lo stanziamento disponibile, la facoltà di procedere alla proporzionale rimodulazione dell’importo del contributo concedibile;

VISTE le istanze presentate a valere sulle risorse di cui all’Avviso prot. n. 212933 del 18 luglio 2025, entro il termine del 15 settembre 2025;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni normative sopra citate, per la valutazione delle proposte a valere sulle sopracitate risorse inerenti al Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale, annualità 2024, disponibili sul capitolo 7115 in conto residui di lettera f), il Ministero del Turismo, al fine di verificare la coerenza delle proposte pervenute rispetto alle finalità ed agli obiettivi del Fondo, si avvale di una Commissione interna di valutazione;

VISTO il decreto del Segretario Generale, prot. n. 240749 del 19 settembre 2025, di nomina della Commissione interna di valutazione;

VISTA l’istruttoria condotta dalla Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo, volta a verificare la sussistenza degli elementi di cui all’articolo 1, comma 2 dell’Avviso prot. n. 212933 del 18 luglio 2025;

VISTE le note di soccorso istruttorio inviate alle Regioni da parte della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo, prot. n. 243439, n. 243446, n. 243447, n. 243453, n. 243458, n. 243462, n. 243472 del 26 settembre 2025, e prot. n. 249330 del 10 ottobre 2025, e i relativi riscontri;

VISTE le note prot. n. 242752 del 24 settembre 2025, prot. n. 247202 del 6 ottobre 2025, prot. n. 247840 del 7 ottobre 2025 e prot. n. 251346 del 16 ottobre 2025, con cui la Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo ha trasmesso, alla Commissione interna di valutazione delle proposte FUNT, di cui al citato decreto prot. n. 240749/25 del 19 settembre 2025, le proposte progettuali presentate dalle Regioni a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 7115, in conto residui di lettera f), di cui all’Avviso prot. n. 212933 del 18 luglio 2025;

VISTA la nota prot. n. 254837 del 24 ottobre 2025, con cui la Commissione interna di valutazione delle proposte FUNT ha trasmesso, al Segretario Generale e alla Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo, gli esiti della valutazione delle istanze presentate a valere sull’Avviso prot. n. 212933 del 18 luglio 2025, definita ad esito dell’attività di valutazione delle istanze trasmesse dalla Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo;

VISTA la comunicazione, a mezzo PEC, acquisita al prot. n. 255606 del 27 ottobre 2025, con cui il Presidente della Commissione interna di valutazione delle proposte FUNT ha trasmesso alla Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo la documentazione relativa agli Atti della Commissione sulle istanze pervenute a valere sull’Avviso prot. n. 212933 del 18 luglio 2025;



PRESO ATTO della rimodulazione proporzionale dell'importo del finanziamento FUNT, applicata dalla Commissione interna di valutazione alle proposte progettuali "di riserva", al fine di assicurare il finanziamento di tutte le proposte presentate, rientrando nei limiti dello stanziamento;

VISTO il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo prot. n. 255744 del 27 ottobre 2025, di approvazione della graduatoria, predisposta sulla base degli esiti trasmessi dalla Commissione interna di valutazione delle proposte FUNT, recante l'elenco dei progetti presentati dalle Regioni a valere sulle risorse previste dall'Avviso prot. n. 212933 del 18 luglio 2025, risultati ammessi al finanziamento, secondo i criteri e le modalità stabiliti dallo stesso Avviso;

VISTE le comunicazioni trasmesse a mezzo PEC del 30 ottobre 2025, con le quali la Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo ha richiesto alle Regioni i cui progetti "di riserva" sono stati dichiarati ammissibili dalla Commissione interna di valutazione delle proposte FUNT, la trasmissione di atti giuridicamente vincolanti aggiornati, concernenti l'impegno al cofinanziamento per la parte del costo complessivo degli interventi non coperta dal finanziamento FUNT, nonché i relativi riscontri forniti dalle Regioni;

VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento di Bolzano, nella seduta del 27 novembre 2025, Atto repertoriato n. 225/CSR, adottato ai sensi dell'articolo 5, commi 2 e 3, del decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 9 marzo 2022, n. 3462, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lett. b), del decreto interministeriale 19 aprile 2023, n. 8019, e l'approvazione del programma di interventi, in attuazione dell'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

TENUTO CONTO che l'Accordo CSR del 27 novembre 2025 atto repertoriato n. 225/CSR, recita: "Considerato che il Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze, nel richiamare le osservazioni formulate dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato di cui alla suddetta nota prot. RGS n. 252057 del 26 novembre 2025, ha evidenziato che "si proceda all'impegno e al trasferimento alle regioni delle suddette somme iscritte in conto residui di lettera f) di provenienza 2024 entro la conclusione del presente esercizio finanziario" e che "venga previsto esplicitamente che le risorse saranno erogate ai beneficiari, quale saldo finale, non oltre il 31 dicembre 2027 e che, quindi, vengano ridotti i termini di conclusione degli interventi ammessi a finanziamento (articolo 4) dagli attuali 24 mesi, prorogabili di ulteriori 6 mesi, a 18 mesi complessivi dal perfezionamento del decreto interministeriale di approvazione del Piano degli interventi e di assegnazione delle risorse. Tale decreto dovrà essere emanato entro fine anno e, comunque, in tempo utile per permettere il trasferimento delle risorse."

CONSIDERATO che le risorse disponibili sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale sono iscritte, per l'anno 2025, in conto residui di provenienza esercizio finanziario 2024, sul capitolo n. 7115 dello stato di previsione del Ministero del turismo;

CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del CAD, i documenti, inclusi nel fascicolo elettronico presente in SICOGE, sono copie conformi agli originali analogici custoditi presso questa amministrazione;



DECRETA

Articolo 1

1. Sono approvati gli interventi proposti dalle Regioni, di cui all'Allegato 1 dell'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 27 novembre 2025, Atto repertoriato n. 225/CSR.
2. I termini dei cronoprogrammi degli interventi si intendono posticipati con decorrenza iniziale a partire dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.
3. Gli interventi ammessi al finanziamento, presentati dalle Regioni titolari del contributo, dovranno essere portati a conclusione entro 18 mesi dalla data di perfezionamento del presente provvedimento.

Articolo 2

Ai fini del cofinanziamento degli interventi individuati e approvati, è riconosciuto, in favore delle Regioni beneficiarie, un contributo a valere sui residui di lettera f) EPR 2024 del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per un importo pari a complessivi euro 36.407.816,31 (trentaseimilioniquattrocentosettemilaottocentesedici/31) così ripartiti:

- euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) in favore della Regione Campania;
- euro 1.999.999,59 (unmilionenovecentonovantanovemilanovecentonovantanove/59) in favore della Regione Lazio;
- euro 300.000,00 (trecentomila/00) in favore della Regione Puglia;
- euro 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquantamila/00) in favore della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia;
- euro 2.913.049,14 (duemilioninovecentotredicimilaquarantanove/14) in favore della Regione Veneto;
- euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) in favore della Regione Lombardia;
- euro 2.132.206,16 (duemilionicentotrentaduemiladuecentosei/16) in favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- euro 3.061.418,81 (tremilionsessantunomilaquattrocentodiciotto/81) in favore della Regione Liguria;



- euro 1.956.524,57 (unmilionenovecentocinquantaseimilacinquecentoventiquattro/57) in favore della Regione Molise;
- euro 2.063.049,14 (duemilionesessantatremilaquarantanove/14) in favore della Regione Umbria;
- euro 1.147.829,48 (unmilionequarantasettemilaottocentoventinove/48) in favore della Regione Calabria;
- euro 3.515.336,00 (tremilionicinquecentoquindicimilatrecentotrentasei/00) in favore della Regione Emilia-Romagna;
- euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) in favore della Regione Autonoma della Sardegna;
- euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) in favore della Regione Marche;
- euro 3.826.098,27 (tremilioniottocentoventiseimilanovantotto/27) in favore della Regione Siciliana;
- euro 2.456.524,57 (duemilioniquattrocentocinquantaseimilacinquecentoventiquattro/57) in favore della Regione Abruzzo;
- euro 1.785.780,58 (unmilionesettecentottantacinquemilasettecentottanta/58) in favore della Regione Piemonte.

Articolo 3

1. Le risorse sono destinate alle Regioni e da queste trasferite ai soggetti attuatori dopo la comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del relativo cronoprogramma annuale dei lavori.

2. Le Regioni, nel rispetto del limite dello stanziamento, presenteranno al Ministero del turismo:

a) una rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento delle attività relative agli interventi ammessi a finanziamento;

b) entro il 31 ottobre di ogni anno, una relazione sull'andamento del programma annuale di interventi realizzati nell'ambito delle risorse assegnate, recante il riepilogo di tutti gli interventi ammessi e finanziati e un Piano finanziario degli interventi realizzati, dando evidenza, in particolare, di eventuali economie di spesa.

3. Entro 120 giorni dalla conclusione degli interventi finanziati, la Regione presenta al Ministero del turismo una relazione dettagliata delle attività realizzate, accompagnata dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, allegando il certificato di regolare esecuzione degli investimenti ed i relativi documenti contabili di spesa.



Articolo 4

1. I soggetti attuatori provvedono all'alimentazione del sistema di monitoraggio degli interventi mediante il sistema di monitoraggio della banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP, di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.
2. Il Ministero del turismo verifica l'alimentazione nell'ambito della Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) da parte dei soggetti attuatori, ai fini della conduzione dell'attività di monitoraggio.
3. Nelle ipotesi di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale, omessa alimentazione del sistema di monitoraggio, omessa identificazione dei progetti con il relativo CUP, mancato avvio dell'iniziativa o non corretta realizzazione della stessa rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma, il Ministero del turismo provvede alla revoca dei finanziamenti erogati.
4. Le risorse oggetto di revoca, economie o rinunce, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per restarvi ivi acquisite.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

IL MINISTRO DEL TURISMO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

